

QUATTRO ANNI FA IL TERREMOTO

DI **MANUELE PESCE** 13 ANNI E **ALESSIO LIBERATORE** 14 ANNI

Il 6 Aprile 2009 una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.3 ha colpito gravemente L'Aquila e 54 piccoli Comuni. Ad evento concluso il bilancio definitivo è di 309 vittime, più di 1500 feriti, 80000 sfollati e oltre 10 miliardi di euro di danni stimati.

La scossa di quella terribile notte ha interessato in misura variabile buona parte dell'Italia centrale.

Gli eventi sismici sono iniziati il 14 dicembre 2008 con lievi scosse che hanno fortemente preoccupato tutti i cittadini aquilani, che hanno richiesto al Comune di fare accertamenti sugli edifici della città. Poi le scosse si sono ripresentate con maggior entità il 26 gennaio 2009 con magnitudo inferiori a 3.0, per poi arrivare all'evento principale.

La scossa distruttiva si è verificata il 6 aprile 2009 alle 3:32. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha registrato un sisma di 6.3 gradi Richter. In termini di scala Mercalli di misurazione dei danni, la stima iniziale è stata dell'8°/9° grado.

Secondo alcuni studi, il picco massimo di accelerazione al suolo è arrivato a 0,68 g, facendo aumentare la magnitudo del sisma fino a 7.2/7.4.

Nelle 48 ore seguenti la scossa principale, si sono registrate oltre 256 scosse, delle quali 150 nel giorno di martedì 7 aprile, di cui 56 di magnitudo superiore a 3.0.

Tre eventi di magnitudo superiore a 5,0 sono avvenuti il 6, il 7 e il 9 aprile. Dal 14 dicembre 2008 (inizio delle scosse nell'aquilano) si sono verificate più

SEGUE A PAGINA 2

I DIRITTI DELLE COPPIE DI FATTO

DI **CRISTIANA PALLOTTA** 13 ANNI E **SILVIA CERCARELLI** 13 ANNI

In Italia viene considerata "unione civile" il legame tra due persone maggiorenni di diverso sesso, non vincolate giuridicamente, che abbiano però richiesto la registrazione amministrativa del loro rapporto.

Quelle di fatto invece non sono riconosciute come coppia perché non sono legalmente sposate. Legalmente, la differenza tra le persone sposate e le coppie di fatto sono molte. Per esempio se uno dei due partner viene ricoverato in ospedale, nelle coppie di fatto non è consentito al partner di essere informato delle condizioni del proprio compagno o di decidere in alcun modo sulle cure da somministrargli. Se poi il partner dovesse morire, l'altro non ha diritto a ereditare i suoi beni poiché non è riconosciuto come familiare.

Tutt'ora in Italia sono poche le città dove sono state approvati i diritti che dovrebbero tutelare le coppie di fatto. Siamo orgogliosi che L'Aquila sia fra queste città. Grazie anche al costante impegno dell'associazione "Arcigay", infatti il 14 febbraio 2013 il Consiglio Comunale ha approvato, con 19 voti a favore su 24, la delibera concernente le coppie di fatto che si vedranno ora riconosciuti importanti diritti tra i quali il riconoscimento al diritto all'assistenza in ambito sanitario e sociale e l'assegnazione degli alloggi post-sismici e popolari.

Gradualmente l'Italia sta cercando di allinearsi con gli altri paesi europei eliminando le leggi che offendono e discriminano l'essere umano: l'omosessualità o l'eterosessualità non sono malattie, contrariamente a quanto sosteneva sino a circa 30 anni fa l'Organizzazione Mondiale della Sanità, "l'omofobia e la transfobia uccidono tutto di una persona: il lavoro, la salute, la famiglia, la dignità, i diritti, LA VITA!" (da Arcigay).

SEGUE A PAGINA 2

PERDERSI NELLA MUSICA

Salmo: un nuovo artista mascherato

DI **LORIS CAVALCANTE** 13 ANNI

Maurizio Pisciotto il cui nome d'arte è Salmo o Salmonlebon, è un musicista, rapper, beat maker e writer. Nasce nel 1984 in Sardegna e comincia ad appassionarsi alla musica quando aveva 13 anni.

Il primo demo *Premeditazione e Dolo* lo pubblica insieme al gruppo omonimo. Al demo segue nel 2004 il suo primo lavoro da solista intitolato *Sotto pelle*. Sempre nel 2004 Salmo produce con il gruppo *Nu Metal Sardo Skasico* l'album *Terapia*. Nel 2005 produce il suo secondo album da solista *Mr Antipatia* e nel 2011 l'album a cui deve la maggior parte della sua fama intitolato

SEGUE A PAGINA 2

Mondiali di calcio 2014

FEDERICA LIBERATORE 15 ANNI, NICOLA SANTIROCCO 13 ANNI

Nel 2014 si svolgerà nei mesi di giugno e luglio la 20ª edizione del campionato mondiale di calcio per squadre nazionali maggiori maschili.

Il Comitato Esecutivo della FIFA ha approvato un anticipo di 6 mesi rispetto al passato per la data del sorteggio dei gironi di qualificazione, che si è svolto il 30 luglio 2011 a Rio de Janeiro.

Il torneo metterà a disposizione 32 posti per altrettante compagini nazionali, compresa quella del Paese organizzatore, qualificato

SEGUE A PAGINA 2

CONTINUA DALLA PRIMA

...le coppie di fatto

Riteniamo che sia davvero triste che si continui ad attribuire un valore diverso alle coppie solo in base a un pezzo di carta o al sesso degli individui che le compongono.

Bisognerebbe cercare di andare oltre, di abbattere queste barriere mentali e culturali, perché l'amore è quanto di più bello possa esistere e non sta a noi giudicare quando, dove e come questo debba manifestarsi.

"Il tuo amore ha ali larghe ed è forte, il tuo amore mi giunge attraverso le sbarre della mia prigione e mi conforta, il tuo amore è la luce di tutte le mie ore. Se il fato ci sarà avverso, coloro che non sanno cos'è l'amore scriveranno, lo so, che ho avuto una cattiva influenza sulla tua vita. Se ciò avverrà, tu scriverai, tu dirai a tua volta che non è vero. Il nostro amore è sempre stato bello e nobile, e se io sono stato il bersaglio di una terribile tragedia, è perché la natura di quell'amore non è stata compresa". (Oscar Wild - Lettera dalla prigione per il suo compagno)

CONTINUA DALLA PRIMA

Quattro anni fa...

di 10000 scosse.

Noi in quel periodo avevamo circa 10 anni e abbiamo cominciato a sentire le scosse in gennaio. Era una cosa nuova e ne abbiamo avuto paura fin dall'inizio. La scossa forte ci ha buttato fuori dalle nostre case e molti di noi ancora non sono riusciti a tornarci perché oggi, dopo 4 anni, i lavori per la ricostruzione sono ancora in fase iniziale.



VIGNETTA DI **ELSA PEZZUTI** 14 ANNI

UNA BELLEZZA TUTTA

DI **ELSA PEZZUTI** 14 ANNI E **SILVIA PORRELLI** 12 ANNI

Le Grotte di Stiffe, una bellezza nazionale, sono uno dei fenomeni carsici più suggestivi d'Italia. Si trovano a Stiffe, in provincia di L'Aquila, circondate dal verde del Parco Sirente-Velino. Questo meraviglioso ambiente naturale è davvero particolare: innanzitutto la grotta, considerata viva, è in continua formazione e al suo interno scorre un fiume sotterraneo. Il livello del corso d'acqua cambia a seconda del periodo dell'anno in cui ci troviamo: d'inverno infatti sono frequenti le piene, che danno vita a rumorosi getti d'acqua e incantevoli cascate. Per saperne di più abbiamo deciso di intervistare una guida, Annalisa, che ci aiuterà a scoprire questo nuovo mondo:

D: Questa grotta viene definita una risorgenza, perché?

R: Si definisce una risorgenza perché il fiume non nasce all'interno della grotta, ma dall'Altopiano delle

Rocche. Successivamente il corso attraversa la montagna per poi riuscire a Stiffe.

D: Quali sono le sale più importanti?

R: La sala del silenzio, chiamata così perché in estate è l'unica sala in cui non si sente il rumore del fiume che scorre 2/3 metri sotto terra; la sala della cascata, in cui in questo periodo si può vedere una cascata alta 20 metri; la sala delle concrezioni, ricca di stalattiti e stalagmiti.

D: Quanti metri si possono percorrere?

R: Noi possiamo visitare solo i primi 700 metri anche se la grotta continua per altri 6 km fino all'Altopiano delle Rocche. Di questi 6 km gli speleologi ne hanno esplorati 2 km e mezzo.

D: è vero che negli ultimi anni si può osservare un'altra cascata?

R: Sì, nel 2007 il percorso è stato allungato di circa 150 metri e si può arrivare ad una cascata affascinante, alta anch'essa 20 metri.

CONTINUA DALLA PRIMA:

Mondiali 2014

di diritto. Le altre 31 squadre che accederanno alla fase finale del torneo verranno selezionate tramite eliminatorie su base continentale e con alcuni spareggi internazionali. Anche per questa edizione del Campionato mondiale di calcio, la FIFA ha deciso di continuare nella politica della rotazione (intrapresa a partire dal Mondiale precedente) tra le varie confederazioni internazionali per la selezione del continente al quale deve appartenere il Paese scelto successivamente come organizzatore della manifestazione. Come ogni occasione, anche nei mondiali 2014 in Brasile ci sarà una mascotte chiamata tatu-bola una particolare specie di armadillo tipico del Brasile. La presentazione ufficiale della mascotte dei Mondiali 2014 è arrivata pochi giorni dopo il lancio di Brazuca, il pallone dei Mondiali 2014 e l'onore è spettato a Ronaldo che in diretta tv l'ha mostrata per la prima volta ai brasiliani e al mondo. Gli stadi scelti per disputare le partite sono dodici e tra questi spicca fortemente lo splendido ed enorme Stadio Maracanã di Rio De Janeiro, nel quale si svolgerà la finale. I posti a sedere sono circa 95.000. In occasione della finale dei mondiali del '50 lo stadio Maracanã arrivò ad ospitare più di 227.000 spettatori e, dopo la sconfitta dei padroni di casa per 2-1, sette tifosi brasiliani si suicidarono. Nel 1964 fu ribattezzato "Estadio Mario Filho", giornalista che ne appoggiò con forte entusiasmo la costruzione e solo l'anno dopo fu finalmente completato, dopo ben 15 anni dalla sua inaugurazione.

NOSTRA



All'interno della Grotta vengono spesso organizzate delle attività. Per esempio è molto famoso il Presepe vivente che, durante il periodo natalizio, attira bambini e adulti.

Per descrivere in modo poetico questo luogo, riportiamo una citazione di Angelo Pico Fonticulano del 1582: *"... vi è qui una sorgente d'acqua mirabile, infatti tutti i torrenti confluiscono dall'interno de' monti in un unico luogo e scorrono tra i prati da una vasta fessura montana, affiorano verso un declivio e vengono alla luce del luogo chiamato Stiffe ..."*

CONTINUA DALLA PRIMA:

Salmo...



"The Island chainsaw massacre" formato da 17 tracce di rap sperimentale.

Nel 2012 è stata creata la nuova *"Crew machete"* formata dai rapper: *Ensi, Bassi Maestro, El Raton, Clementino, Raige, Madman, Rocco Hunt, Gemitaiz ed En?gma.*

Questa crew a detta di Salmo è nata per dare più spazio a chi ha voglia di esprimersi artisticamente. Nel 2012 il *Crew machete* si è impegnata con il disco *"Machete mixtape - vol.2"*.

In questo momento Salmo è in tour e il 10 maggio si troverà a Roma con il suo nuovo disco *"Midnite"* e con nuovi brani.

La danza hip pop

DI VANESSA DAMIANI 12 ANNI

La danza hip pop è indipendente dai vari stili che si sono sviluppati al suo interno e ha la sua origine nel tipo di musica (hip-pop/rap), nella moda (oversize) e nell'arte murale (graffiti). Ho realizzato un'intervista a Ilenia Sciotti Gratti, insegnante di Hip-hop.

D: *Da dove viene l'hip hop?*

R: Nasce negli anni Sessanta nel Bronx come ballo di strada, poi velocemente diventa come una cultura e dilaga in tutto il mondo. È presente a livello cinematografico e musicale.

D: *Cosa lo rende particolare?*

R: Alcuni passi sono importanti e sono sempre presenti in una coreografia. Nascendo dalla strada è contaminato da diversi stili ed etnie: Jamaica, Brasile, America, Europa, ecc.

D: *Ti piace insegnare Hip-hop?*

R: Mi piace perché è bello trasmetterlo agli altri e poi la musica mi carica tanto, dato che esistono tanti generi musicali: "Hold School", "Popping", "Locking", ecc.

D: *Può descrivere l'abbigliamento tipico dell'Hip-hop?*

R: C'è stata un'evoluzione con l'ingresso di nuovi stili. All'inizio si ballava con le camicie di flanella a quadrettoni e c'era il funky,

adesso invece si indossa il pantalone largo, spesso di jeans, a cavallo basso proprio per avere più libertà di movimento, una t-shirt di due o tre taglie superiori per rendere i movimenti più fluidi e un cappellino con accessori a scelta (polisiere, gomitiere, ecc.)

D: *Che cosa pensi dell'Hip-hop?*

R: Insegnando a diverse fasce di età mi sono accorta negli anni che aiuta sia il bambino che l'adulto a conoscere bene il proprio corpo e i vari movimenti che si possono fare nello spazio; la musica dà una forte carica ed energia che fa vibrare tutto il corpo.

D: *Oltre all'Hip-hop ti piace qualche altro genere di danza?*

R: Tutte. Dal contemporaneo al moderno, dal classico alla danza del ventre. Ogni disciplina mi dà emozioni diverse. Semplicemente ascoltando la musica immagino i passi e non vedo l'ora di danzarli ma soprattutto di trasmettere questa passione.

Io mi sono dedicata a questo tipo di danza per sette anni e ammetto che è bello praticarla perché quando la balli ti puoi sfogare ed è una sensazione fantastica.

A SPASSO PER IL MONDO

Giappone: incontro tra passato e futuro

DI GIONATAN BALASSONE 15 ANNI

Il Giappone ha una storia millenaria testimoniata da antiche vestigia e un presente affascinante fatto di tecnologia avanzatissima e natura meravigliosa che ne fanno uno dei luoghi più belli e originali del mondo. Lo sviluppo tecnologico raggiunto negli ultimi decenni gli ha consentito di porsi come uno dei paesi più avanzati soprattutto nel settore della robotica.

Il Giappone ha un territorio costituito da un arcipelago di oltre tremila isole ed è situato ai margini orientali del continente asiatico. L'isola è divisa in quattro parti e la sua forma di governo è la monarchia costituzionale. Tokyo è la sua capitale ed è anche una delle più grandi metropoli del mondo, piena di grattacieli di acciaio e cemento.

Le antiche capitali imperiali invece sono Nara e Kyoto dove si trovano templi e pagode, boschi di bambù e splendidi alberi di ciliegi.

Le religioni praticate sono lo shintoismo, che si basa sull'armonia tra l'uomo e la natura, e il buddismo, che è una vera e propria filosofia di vita.

Purtroppo l'11 marzo del 2011 una parte del territorio settentrionale è stato profondamente sconvolto da un violento terremoto, il più grave registrato in questo paese, che ha provocato un violento e distruttivo tsunami. Il bilancio è stato catastrofico: 13.228 morti e 14.529 dispersi.

Da questa tragedia però il paese ha voluto riprendersi con orgoglio, cercando di ricostruire il più velocemente possibile tutto ciò che è stato distrutto.

Il Giappone è un paese di straordinario fascino, dove il passato e il futuro sembrano incontrarsi. Consigliamo di visitare il paese a ottobre, oppure a marzo-aprile, quando fioriscono i ciliegi.

I posti da visitare sono molti: la capitale Tokyo, ma anche Kyoto e Hiroshima. Non si può non visitare Nara con il grande Buddha e i cervi addomesticati nel Parco e Nikko, dichiarata patrimonio dell'Unesco, dove si trovano antichi templi in mezzo al bosco.

Attenzione però, i giapponesi parlano solo il giapponese, però sono molto simpatici e disponibili con i turisti!

Le mafie nello sport

DI **CRISTIAN MARCU** 14 ANNI

Le mafie sono un fenomeno che negli ultimi anni ha contagiato anche il mondo sportivo nel quale spesso sembrano essersi persi valori come il rispetto e la lealtà. Il "contagio" riguarda diversi sport e in modo particolare il calcio, nel quale le scommesse truccate e le truffe permettono, ormai all'ordine del giorno, ai contraffattori di arricchirsi a discapito della giustizia sportiva. Il "calcio scommesse", in molti casi svelato dalle indagini delle forze dell'ordine anche su testimonianza degli stessi calciatori, influenza le varie gare che risultano truccate. Un esempio eclatante è stato quello dell'Atalanta, squadra di serie A, che è stata penalizzata con la perdita di 6 punti nella classifica, perché alcune partite disputate dalla squadra sono risultate truccate dai suoi stessi giocatori. Tra questi sono stati indagati Cristian Doni e Thomas Manfredini che sono poi stati arrestati e ai quali è stata comminata una multa molto salata.

Le mafie inoltre hanno allungato le mani sullo sport e sulle squadre di calcio anche per avere, attraverso di esse, consenso e controllo maggiore sul territorio.

In molti oggi si occupano della lotta contro questo tipo di corruzione e anche don Ciotti, presidente dell'Associazione Libera, ha detto: "Il calcio garantisce visibilità, presenza nel territorio, opportunità di riciclare denaro" ed è per questo che la sua associazione ha

lavorato all'allestimento di un dossier con documenti precisi. È da ricordare il caso di un campo confiscato alla 'ndrangheta a Gioia Tauro che è stato inaugurato quasi dieci anni fa e sul quale non si riesce a giocare perché la malavita locale non lo consente.

È da sottolineare che nelle principali inchieste sulla mafia e la corruzione nel calcio sono stati censiti più di 30 clan malavitosi direttamente coinvolti.

Dal nord al sud dell'Italia, senza escludere neppure le regioni centrali, sembra ormai che le mafie si siano radicate profondamente nel mondo calcistico e purtroppo anche gli altri sport non sono esenti da questo contagio, neppure la boxe. È da riflettere per esempio su un reportage di *Stade 2* che ha trasmesso nel 2012 un servizio con il quale ha puntato il dito contro l'Aiba (Associazione Internazionale Boxe Amatori) e le federazioni pugilistiche di Gran Bretagna, Ucraina e Kazakistan, con l'accusa di essersi spartite le medaglie a suon di milioni e a tavolino, prima delle gare, in occasione delle ultime Olimpiadi. Se sia o no tutto vero non ci è ancora dato saperlo, ma di certo la "puzza di bruciato" si sente sempre più spesso nelle competizioni pugilistiche.

Siamo certi che per sconfiggere il malaffare sia necessario l'impegno di tutti altrimenti rischiamo che si radichi ovunque in modo irrecuperabile.

LE RICETTE DI UNA VOLTA

Pizza di Pasqua

DI **ANTONIO VISCONTI**, 13 ANNI

La pizza di Pasqua dolce è anche chiamata "pizza ricresciuta", perché vista l'altezza visivamente sembra una pizza ricresciuta e richiama le antiche tradizioni della Pasqua.

Ingredienti: 500 g di farina; 250 g di zucchero; 250 g di latte; 50 g di burro o strutto; 3 uova fresche; 1 bicchiere di olio extravergine di oliva; 1 pizzico di sale; 1 buccia di limone grattugiata; 1 bustina di lievito; 40 g di confetti dolci colorati; 40 g di canditi; 40 g di uvetta.

Battere bene le uova intere con lo zucchero, la buccia di limone grattugiata e la farina. Aggiungere il burro a bagnomaria, il latte e l'olio. Unire al composto il lievito e cospargere con uvetta e canditi misti tagliati a dadini, in modo che siano uniformemente distribuiti all'impasto. Dopo aver lavorato bene per una decina di minuti il composto, versare il tutto in uno stampo imburrato, in modo che la pasta non superi la metà dello stampo in altezza. Dopo la cottura decorare la torta con i confetti colorati. Se non piacciono i canditi si possono anche togliere, ma l'uvetta è necessaria per mantenere il sapore originale. Infine cuocere in forno già caldo a 180° per 40 minuti.

Il 9 marzo 2013 presso il teatro *Nobelperlapace* di San Demetrio è andato in scena lo spettacolo "1981 all'inizio dell'era del godimento", di

Enrico Messina, con Enrico Messina e Fabrizio "Siro" Sirotti, della Compagnia Armamaxa Teatro di Ceglie Messapica.

Lo spettacolo è ambientato nel 1981 e parla di avvenimenti significativi che hanno segnato quest'anno. La rappresentazione inizia con rapidi fatti trasmessi in quell'epoca dalla televisione, accompagnati dalle prime pubblicità, i primi cartoni, i primi telefilm e le prime trasmissioni. La fase iniziale descrive la storia della RAI e di come ha cambiato il suo nome nel corso degli anni, da URI a EIAR e infine a RAI, cioè Radiotelevisione Italiana. Nel 1981, oltre ad avvenimenti gioiosi, ce ne sono stati anche di tristi. Uno in particolare ha sconvolto tutta l'Italia: la sera del 10 Giugno alle 19:20 un bambino di 6 anni, Alfredo Rampi, cade in un pozzo vicino casa sua; viene ritrovato alle 24:00 dal brigadiere Giorgio Serranti che sente una vocina chiamare la madre dal pozzo. Il buco aveva un diametro di trenta centimetri circa e ottanta metri di profondità, Alfredino si era bloccato a trentacinque metri. Cercarono di salvarlo in tutti i modi, usando una tavoletta che si bloccò e fece come un tappo tra Alfredo e i soccorritori che riuscirono a inviargli cibo e acqua solamente in piccolissime quantità. Si calarono molti uomini a testa in giù, ma fu tutto inutile perché si bloccarono a 25 metri. Allora provarono a fare un pozzo

SPETTACOLO TEATRALE 1981, ALL'INIZIO DELL'ERA DEL GODIMENTO

RAMONA BARDOS 14 ANNI
ILARIA BARGAGLI 13 ANNI

parallelo, ma anche questo fu inutile, anzi peggiorò la situazione, fece scivolare Alfredo ancora di venticinque metri. Proprio quando i soc-

corritori riuscirono a raggiungerlo il bambino era già morto, era rimasto più di due giorni intrappolato in quel pozzo tra le tante sofferenze causate da fame, sete, ferite varie e dal suo grave problema cardiaco.

Prima che tutto ciò accadesse i giovani di tutta l'Italia erano davanti alla tv, pronti a vedere il fantastico cartone "Mazinga", Carosello con la pubblicità dei detersivi interpretata da Franco, Dallas il grande telefilm che durò tredici stagioni. E invece si trovarono a vedere una trasmissione che raccontava un evento reale e drammatico trasformato in spettacolo.

Secondo noi la parte più divertente che ha coinvolto tutto il pubblico è stata quando gli attori hanno cantato una famosa canzone presentata a Sanremo nel 1981, "Maledetta Primavera". Un importante ruolo è stato svolto dal pianista che ha accompagnato l'intero spettacolo esprimendo i vari sentimenti suonando. Secondo noi lo spettacolo è stato coinvolgente anche se molte volte non abbiamo capito di cosa trattava, visto che è ambientato in un anno in cui noi non eravamo nati. Consigliamo di vederlo a tutti, soprattutto agli adulti in modo tale da far riaffiorare i vecchi ricordi che secondo noi si sono smarriti e ai giovani per capire e conoscere un mondo molto diverso da oggi anche se è passato poco tempo.